

FRANCESCO MARIA SILLA : **'Affetti' e diritto. La libertà della nutrice.**

Dal rapporto tra la nutrice e l'infante, nella Roma repubblicana e del Principato, può derivare un intenso legame fondato sulla *affectio*. Tale legame, documentato nelle fonti letterarie con opinioni differenti sulla opportunità di affidare l'allattamento e la crescita del neonato ad opera della balia, orienta, talvolta, anche le soluzioni dei giuristi, come nel caso della manomissione della nutrice ad opera dell'ex-infante minore di venti anni, in deroga ai divieti stabiliti dalla legge *Aelia Sentia* del 4 d.C. Il rapporto nutrice-infante sviluppa legami e vincoli incentrati su dati valoriali quali *pietas*, *adfectio*, *meritum*, *honestum*, che consentono ai giuristi, sebbene con differenti sensibilità, di 'giustificare' l'attribuzione della *libertas* alla nutrice superando le restrizioni legislative.

Parole-chiave :

nutrice – *libertas* – *affectio* – *pietas* – *beneficium*